

**TARI: AGEVOLAZIONI PER LE UTENZE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI DI MAGGIO**

Con un Comunicato Stampa del 19/12 u.s., i Comuni della Provincia di Ravenna, hanno anticipato la definizione delle agevolazioni sulla Tari previste dalla Delibera n. 565/2023 di ARERA per le utenze colpite dai fenomeni alluvionali della scorsa primavera.

Le agevolazioni verranno riconosciute su richiesta dei soggetti titolari delle utenze che dovranno presentare entro il 15 aprile 2024 specifica istanza, secondo i modelli che saranno definitivi singolarmente da ogni Comune della Provincia.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche il riconoscimento del beneficio sarà vincolato alla presentazione di specifica perizia asseverata / giurata in fase di domanda.

ALLEGATO: COMUNICATO STAMPA TARI COMUNI PROVINCIA DI RAVENNA DEL 19/12/2023

Comuni della provincia di Ravenna: in arrivo agevolazioni Tari per le famiglie colpite dall'alluvione

Si applicano esclusivamente su richiesta dei titolari delle utenze

Anche per i cittadini dei Comuni della provincia di Ravenna sono in arrivo agevolazioni sulla Tari per chi è stato colpito dall'alluvione di maggio 2023.

Arera (l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) ha infatti previsto una serie di agevolazioni da applicare alle utenze attive alla data del 1 maggio 2023, **applicabili su richiesta dei soggetti titolari delle utenze**, i quali devono presentare al proprio Comune un'apposita istanza.

Le agevolazioni si applicano alle utenze del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, attive alla data del 1 maggio 2023 su richiesta dei soggetti titolari delle utenze, i quali devono presentare apposita istanza declinata per utenze domestiche e non domestiche in conformità alla delibera n. 565/2023 di ARERA: <https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/23/565-23>.

Requisito per le **utenze domestiche** (acqua, luce, gas) sarà dichiarare che l'utenza è asservita ad un'abitazione risultata compromessa **nella sua integrità funzionale**, sulla base di un'ordinanza di sgombero, ordine di evacuazione o di altra idonea documentazione. Le **utenze non domestiche** dovranno invece presentare **perizia asseverata o giurata** con riferimento ai danni specificati nella delibera di Arera.

Per quanto riguarda la **TARI**, gli utenti colpiti dagli eventi alluvionali potranno beneficiare della **decurtazione della tassa rifiuti** riferita ai mesi di maggio, giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre 2023.

Ciò vale per tutti i Comuni del territorio provinciale, ad eccezione di quello di **Ravenna**, dove **imprese e famiglie colpite dall'alluvione sono già state esentate dal pagamento della Tari 2023, grazie al fondo donazioni alluvione, purché appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:**

- soggetti ai quali è stata accolta la richiesta del "Contributo di immediato sostegno – Cis";
- soggetti ai quali è stata accolta la richiesta del "Contributo di autonoma sistemazione – Cas" e al 30 giugno 2023 non erano ancora rientrati nella propria abitazione;
- soggetti ai quali è stata accolta la richiesta di "Adesione al fondo donazioni alluvione del Comune di Ravenna" (che era da presentare entro il 16 ottobre);
- soggetti ai quali è stata accolta la richiesta del "Contributo straordinario alle imprese per il ristoro dei danni subiti dagli eventi alluvionali del mese di maggio 2023", che era da presentare alla Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna (che era da presentare entro il 22 settembre).

Chi non avesse usufruito della predetta esenzione, può presentare domanda secondo i criteri sopra indicati.

"Ci siamo attivati da subito per ottenere agevolazioni tariffarie sulle utenze di cittadini e imprese colpiti dall'emergenza degli scorsi mesi, lavorando con tutta la filiera delle istituzioni, da Atersir e Arera, per la definizione di un provvedimento equo - sottolineano la sindaca di Conselice **Paola Pula**, rappresentante del Consiglio d'ambito Atersir insieme alla sindaca di Russi, **Valentina Palli**, presidente del Consiglio locale di Ravenna di Atersir -. Grazie alla costituzione di fondi nazionali a cui concorrono tutte le utenze d'Italia, sarà possibile per chi ne farà richiesta riconoscere a privati e imprese colpite dagli eventi una riduzione pari a un semestre del 2023. Si tratta di una misura

giusta e necessaria, che risponde a un reale e ancora presente bisogno di solidarietà e sostegno per una completa ripartenza".

L'istanza per il riconoscimento del **contributo TARI** potrà essere presentata entro il 15 aprile 2024 allo sportello della Tassa Rifiuti del proprio Comune di riferimento nelle modalità definite dai singoli Comuni e consultabili nei rispettivi siti web sui quali sarà resa disponibile la necessaria modulistica al momento in fase di predisposizione. Non appena disponibile ne verrà data ampia comunicazione.